

Durante il periodo estivo abbiamo frequentato un corso di due settimane sul linguaggio di programmazione C++, organizzato dalla facoltà d'ingegneria informatica di Bergamo.

Il professore Psaila ha improntato le lezioni partendo da un livello base, che non richiedeva alcuna conoscenza circa l'argomento.

Dopo la spiegazione, chiarita da un' esercitazione guidata, venivano proposti programmi semplici da svolgere in autonomia.

L'esperienza è stata globalmente molto positiva, anche per la disponibilità del docente, inoltre ci ha permesso di avvicinarci a un argomento che il liceo non propone, ma che può arricchire in prospettiva di una scelta universitaria in campo scientifico.

E. Capellini, M. Giudici, M. Rovaris, F. Spozio

Nei giorni da 16 a 20 giugno 2008 ho avuto l'opportunità di frequentare uno stage dal titolo "Recupero di aree contaminate mediante l'impiego di microorganismi" presso l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA .

Tale stage, riservato agli studenti delle Scuole Medie Superiori, a partire dal quarto anno, è risultato essere molto interessante e istruttivo.

In quei giorni ho potuto assistere ad analisi del DNA, coltivazione di batteri in piastra, allo svolgimento di alcune ricerche, nonché all'attività di preparazione di una tesi di laurea. Tutto quello che ho potuto osservare e in alcuni casi provare in prima persona, ha dato maggiore concretezza all'idea che mi ero fatta del lavoro di ricerca. Nonostante abbia riscontrato alcune difficoltà nella comprensione di alcuni procedimenti, i responsabili dello stage sono stati molto disponibili e capaci di rendere tutto molto interessante.

In conclusione, sono molto contenta di aver potuto partecipare a questo progetto e mi sento di raccomandarlo vivamente a tutti coloro che abbiano qualche interesse per il lavoro di ricercatore, anche in altri campi.

ALESSIA ZANATA 5AL

La summer school alla facoltà di ingegneria tessile di Dalmine si è svolta dal 30/06 al 4/07.

Durante questa settimana circa venti ragazzi, provenienti da città diverse, hanno avuto modo di conoscere l'ambiente universitario. Infatti, lungo lo stage si sono svolte lezioni diverse come quella di chimica, o quella riguardo i trattamenti nano tecnologici e biochimici dei tessuti.

A ogni lezione seguiva un'esperienza in laboratorio, qui i ragazzi hanno avuto modo di svolgere degli esperimenti assistiti dai professori e da alcuni studenti della facoltà. Poi il 2/07 e il giorno seguente gli iscritti allo stage hanno partecipato a due visite aziendali: la prima al cotonificio Albini, importante industria tessile produttrice di filati e tessuti in cotone.

La seconda alla F.T.R.(forniture tessili riunite) che invece produce coloranti chimici per tessuti. Lo stage si è concluso con una riunione fra i ragazzi e i professori che li hanno seguiti durante la settimana, durante la quale si è ricostruito passo a passo il percorso esperienziale fatto durante la settimana.

Scopo dell'esperienza non era solo quello di far vivere agli iscritti l'ambiente universitario, ma anche quello di far conoscere un "nuovo" settore dall'ingegneria.

Morini